

COMITATO REGIONALE LAZIO

Il Comitato Regionale Lazio nel corso dell'esercizio ha garantito oltre alle attività istituzionali anche le seguenti prestazioni previste a seguito di accordi e/o Convenzioni, in particolare:

- Prosecuzione Convenzione stipulata con il Ministero della Salute per "La detenzione, conservazione e movimentazione vaccini";
- Gestione delle attività di accoglienza ed all'erogazione di assistenza in favore degli stranieri migranti presso la caserma "Ugo De Carolis" di Civitavecchia;
- Convenzione con la Regione Lazio per il rilascio di certificazioni di idoneità fisica per i volontari delle organizzazioni, associazioni e gruppi comunali di volontariato per il servizio di antincendio boschivo;
- Accordo con l'Ares 118 – Regione Lazio per supporto sanitario avvenuto per l'evento di beatificazione di Papa Giovanni Paolo II;
- Protocollo di intesa tra Roma Capitale e la Croce Rossa Italiana per "La realizzazione di interventi di assistenza sociale e sanitaria nei confronti di persone in stato di disagio ed a supporto del piano nomadi di Roma Capitale":

Inoltre attraverso la Scuola Regionale, struttura del Comitato Regionale CRI Lazio, sono state realizzate le seguenti tipologie di corsi su richiesta di Enti e Società richiedenti:

1. Corso per Addetti al Primo soccorso aziendale (ai sensi del T.U. 81/03), anche in lingua inglese;
2. Corso per Addetti all'assistenza a persone disabili in corso di emergenze (ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n°4 del 01/03/2002);
3. Corso di formazione per "BLS e PBLSD" esecutore per sanitari e laici;
4. Corso di "Manovre di disostruzione delle vie aeree in età pediatrica";
5. Corso informativo di "Primo soccorso in età pediatrica";

COMITATO PROVINCIALE DI VITERBO

Il rendiconto generale aggregato del Comitato provinciale di Viterbo presenta le seguenti attività:

1. Convenzione ARES 118;
2. Assistenza sanitaria grandi eventi;
3. Trasporti secondari per privati e strutture sanitarie.

COMITATO PROVINCIALE DI RIETI

Il rendiconto generale aggregato del Comitato provinciale di Rieti presenta le seguenti attività:

1. Convenzione ARES 118;
2. Assistenza sanitaria grandi eventi;
3. Trasporti secondari per privati e strutture sanitarie.

COMITATO PROVINCIALE DI LATINA

Il rendiconto generale aggregato del Comitato provinciale di Latina presenta le seguenti attività:

1. Assistenza sanitaria grandi eventi;
2. Convenzione con la Società Bridgestone per assistenza sanitaria durante utilizzo della pista di prova pneumatici
3. Convenzione con la Provincia per progetto "Angeli custodi" (contrasto alla mendicizia);
4. Trasporti secondari per privati;
5. Convenzione con l'Ares 118 (cessata il 30/09/2011)..

COMITATO PROVINCIALE DI FROSINONE

Il rendiconto generale aggregato del Comitato provinciale di Viterbo presenta le seguenti attività:

1. Trasporto secondario per ASL Frosinone e privati;
2. Collaborazione con Dipartimento Protezione civile per eventi straordinari;
3. Automedica presso postazione 118 di Ceprano (attivazione a titolo temporaneo e sperimentale)..

COMITATO PROVINCIALE DI ROMA

Il rendiconto generale aggregato del Comitato provinciale di Roma, presenta un disavanzo finanziario causato dai rimborsi dovuti al Comitato Centrale, per gli oneri del personale civile e militare utilizzato in regime di convenzione.

Tale disavanzo finanziario non rispetta l'obbligatorietà del pareggio finanziario, ai sensi del regolamento di Contabilità ed amministrazione della CRI.

Il rendiconto generale aggregato del Comitato provinciale di Roma presenta le seguenti attività

1. Convenzione ARES 118;
2. Assistenza sanitaria grandi eventi;
3. Trasporti secondari per privati e strutture sanitarie.
4. Gestione Centro Educazione Motoria;
5. Convenzione "Pronto nonno" con Roma Capitale;
6. Convenzione con Aziende Sanitarie per trasporto secondario;

In conclusione il rendiconto generale aggregato anno 2011 del Lazio presenta risultati negativi poiché i dati del summenzionato Comitato Provinciale di Roma; peraltro già in possesso del Comitato Centrale, hanno inciso negativamente in sede di aggregazione dei dati.

> REGIONE LIGURIA**Situazione finanziaria**

Entrate	€.	15.091.769,35
Uscite	€.	15.152.398,30
Saldo finanziario	€.	- 60.628,95

Principali attività svolte nell'ambito regionale Liguria nell'anno 2011:

La Croce Rossa Italiana nell'ambito della Regione Liguria è organizzata in un Comitato Regionale, 4 Comitati provinciali, 49 Comitati locali e 20 tra Distaccamenti/Delegazioni/Unità Operative per un totale di 74 Unità omogeneamente dislocate su tutto il territorio.

L'attività è svolta prevalentemente da personale Volontario appartenente alle sei Componenti supportato da personale dipendente secondo le distribuzioni di cui agli allegati A e B.

L'attività principalmente svolta è quella dei Trasporti Sanitari, sia per quanto riguarda l'emergenza (c.d. Servizio 118) che per quanto riguarda il trasporto infermi. Questa attività è

svolta sulla base di un Accordo Quadro Regionale sottoscritto tra la Regione Liguria, da un lato e gli organismi rappresentativi delle Associazioni di Volontariato (ANPAS e CIPAS) e Croce Rossa Italiana dall'altro. Questo Accordo Quadro Regionale è formalizzato con apposite convenzioni sottoscritte nell'ambito delle cinque AA.SS.LL. e Aziende Ospedaliere presenti nel territorio.

Nell'anno 2011 sono stati effettuati 156.000 servizi per una percorrenza complessiva di oltre 4,5 milioni di chilometri ed un introito di circa sei milioni e ottocento mila euro.

Questa somma è pari al 80% dei proventi da attività ed al 60% delle entrate correnti complessive al netto dei trasferimenti interni, confermando, di fatto, le previsioni elaborate in sede di redazione del bilancio.

L'attività di trasporto sanitario resta quindi l'attività operativa principale svolta nella regione dalla Croce Rossa Italiana nonché la principale fonte di finanziamento anche degli altri servizi che, seppure in forma minoritaria, vengono svolti.

Tra le numerose Unità CRI della regione, infatti, possiamo trovare diversi Comitati che svolgono anche altre attività secondarie, che variano a seconda delle esigenze territoriali e che rappresentano in alcuni casi anche delle eccellenze significative.

Nel corso dell'esercizio 2011 la Croce Rossa Italiana, in ambito regionale, è stata impegnata in attività di carattere straordinario che hanno richiesto l'impiego di numerose risorse umane e strumentali.

EMERGENZA NAZIONALE IMMIGRATI NORD AFRICA

La principale di queste attività è stata quella connessa allo stato di emergenza dichiarato per l'eccezionale afflusso di immigrati sul territorio nazionale provenienti dalla Tunisia, prima e dalla Libia, in seguito colpite da significativi eventi sociopolitici già a cominciare dalla fine dell'anno 2010.

In questo settore alla Croce Rossa Italiana in Liguria, in un primo momento, è stato richiesto di fornire assistenza nell'ambito di un Centro di Accoglienza d'emergenza temporaneo allestito nei pressi del confine italo francese a Ventimiglia in località Bevera (Parco ferroviario del Roja – ex Caserma VVF).

Per un periodo di due mesi (dal 6 aprile al 6 giugno) la ha fornito vitto ed alloggio a cittadini stranieri, per la maggioranza provenienti dalla Tunisia, ammassati al confine con la Francia, secondo accordi formalizzati con la locale Prefettura UTG individuata quale Soggetto Attuatore dall'allora Commissario Straordinario per l'Emergenza, il Prefetto di Palermo.

Nel corso di questa attività sono state fornite 8.169 cene e sistemazioni notturne, preparati 9.456 pasti "take away" e 701 prestazioni sanitarie per un impiego complessivo di personale volontario e dipendente pari a 1.470 presenze. Il corrispettivo fatturato per questa gestione, pari ad € 285.915,00 ha garantito la copertura dei relativi costi diretti ed indiretti sopportati dal Comitato regionale e dai Comitati provinciali e locali che hanno fornito uomini, mezzi e strumenti.

Nota dolente per i tempi di liquidazione del corrispettivo di cui sopra che, alla fine dell'esercizio non era ancora stato erogato a causa di una serie di "rimpalli" di competenza tra la Prefettura di Imperia, originale Soggetto Attuatore e la Regione Liguria, Soggetto Attuatore subentrato nel corso dell'emergenza (23 aprile 2011). Alla data di redazione della presente relazione solamente una minoritaria quota di 89 mila euro è stata pagata determinando una sofferenza di cassa che inevitabilmente si ripercuote sulla gestione contabile complessiva dei Comitati.

Nell'ambito della medesima emergenza la Croce Rossa Italiana ha stipulato un successivo accordo con la Regione Liguria – Settore Protezione Civile (come detto Soggetto Attuatore

subentrato a seguito del trasferimento delle competenze dalla Prefettura di Palermo al Dipartimento della protezione Civile).

Questo accordo prevedeva lo svolgimento di diverse attività:

1. Assistenza presso il Porto di Genova all'arrivo delle navi che trasportavano i cittadini immigrati dalle zone di arrivo (principalmente l'isola di Lampedusa) verso i vari centri di accoglienza situati nelle regioni del nord Italia.
2. Assistenza presso un centro di accoglienza temporaneo allestito, prima presso la Sala Chiamata del Porto di Genova, poi in un locale di proprietà del Comune di Genova (via delle Fontane) dove venivano raccolti i cittadini extracomunitari per il successivo smistamento nei centri di accoglienza della regione Liguria.
3. Gestione di alcuni Centri di Accoglienza per Richiedenti Asilo: Varese Ligure, presso ex Colonia Estiva CRI, Campomorone, presso sede CRI, Ronco Scrivia, presso ex sede CRI, Chiavari, presso sede CRI, Varazze, presso ex Caserma GdF e Ventimiglia presso sede CRI. Tre Centri di Accoglienza risultano attivi ancora oggi.

Questa ulteriore attività ha determinato ricavi per un totale di € 1.372.453,01 (pari al 15% degli introiti complessivi regionali da attività) che hanno garantito in maniera più che sufficiente la copertura dei relativi costi di gestione.

Anche in questo caso si deve segnalare la difficoltà di riscossione degli introiti che, in alcuni casi, ha messo in serio pericolo la stabilità di cassa di alcuni Comitati gestori per i quali è stato necessario l'intervento suppletivo del Comitato Regionale.

Collegati alla medesima attività si segnalano i lavori straordinari che hanno riguardato la proprietà CRI di Varese Ligure (ex Colonia Estiva per minori) e che hanno permesso di realizzare l'impianto di riscaldamento necessario al pieno sfruttamento dell'immobile che, sino ad oggi, veniva impedito nel periodo invernale proprio per la mancanza di questo indispensabile servizio. La realizzazione è avvenuta con il contributo straordinario fondamentale previsto in favore degli immobili pubblici proprio interessati all'emergenza.

EMERGENZA ALLUVIONI

Nell'autunno inoltrato la regione Liguria è stata interessata da gravi eventi alluvionali che hanno determinato l'attivazione del sistema di Protezione Civile e quindi anche di uomini e mezzi della C.R.I..

Il primo, maggiormente rilevante in termini di ampiezza di territorio e popolazione colpita, ha riguardato un'ampia fetta del territorio della provincia di La Spezia, il secondo, più concentrato ma ugualmente devastante, ha riguardato principalmente un area densamente abitata della città di Genova.

Anche in questo caso la presenza della Croce Rossa Italiana è stata immediata, qualificata ed ha visto l'impiego di numerosi volontari, dipendenti, mezzi ed attrezzature.

Successivamente alle immediate attività di soccorso e salvataggio della popolazione colpita dagli eventi calamitosi ed oltre all'attività connessa al soccorso sanitario in convenzione (Servizio 118 - Trasporto Infermi - allestimento PMA), la Croce Rossa Italiana si è occupata di fornire supporto logistico per l'allestimento e la gestione di alcuni centri di accoglienza, per il trasporto di materiali, la gestione di magazzini, la fornitura e preparazione di pasti, servizio scuolabus/navetta ed il recupero dei veicoli alluvionati.

GLOBAL GAMES

Nel corso del 2011 nella regione si sono svolti i Global Games. Dal **24 settembre al 4 ottobre** sono approdati in Liguria i **Global Games 2011**, la seconda manifestazione in ordine di importanza, dopo i Giochi Paralimpici, per gli atleti disabili intellettivo relazionali. L'evento, giunto alla terza edizione, è stato organizzato dall'associazione Sportabilia di Genova, gestito dal Comitato organizzatore del **Fisdir e Inas Fid** ed è stato sostenuto dalla Regione Liguria.

Ai giochi hanno partecipato **1500 atleti** di oltre 45 nazioni e provenienti da cinque continenti che sono stati nel **villaggio olimpico di Loano per dieci giorni** di grande sport. La nazionale italiana ha partecipato con 101 elementi ed ha gareggiato in tutte e sette le discipline (atletica leggera, futsal-calcio a 5, basket, nuoto, ciclismo, tennis e tennistavolo) mentre le delegazioni più numerose, rispettivamente 96 e 91 sportivi, sono state l'Australia ed il Giappone.

L'evento è stato introdotto da una **cerimonia di apertura, il 26 settembre**, che ha coinvolto tutte e nove le città interessate dai Global Games, Genova, Imperia, Savona, La Spezia, Loano, Cogoleto, Cogorno, Varazze ed ha avuto il suo principale evento in piazza De Ferrari a Genova. Gli atleti che hanno gareggiato ai Global Games 2011 hanno cercato anche la qualificazione per le Paraolimpiadi di Londra 2012 nelle discipline del nuoto, dell'atletica leggera e del tennistavolo.

L'assistenza sanitaria dei Global Games è stata garantita dalla Croce Rossa Italiana ed ha visto l'impiego di numerosi equipaggi ed ambulanze fornite di personale medico.

RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI

I risultati economico/finanziari del Rendiconto Generale aggregato della Regione Liguria sono quelli esposti nelle tabelle allegate al Rendiconto medesimo elaborato tramite la procedura informatizzata unificata SICON CRI.

ALLEGATO A

DISTRIBUZIONE PERSONALE VOLONTARIO

UNITA'	A	B	C	D	E	F	ATTIVI
SAVONA (PROV)	-	-	29	15	-	-	44
CENGIO	-	-	64	15	-	-	79
CERIALE	2	-	120	9	17	-	148
LOANO	5	-	52	20	14	-	91
MAGLIOLO	-	-	15	22	-	-	37
MILLESIMO	-	-	101	28	-	-	129
SASSELLO	1	-	119	24	-	-	144
SAVONA	36	12	131	88	-	-	267
STELLA	-	-	62	40	28	-	130
TOIRANO	-	-	17	14	-	-	31
VADO LIGURE	-	-	143	23	18	-	184
VARAZZE	-	-	119	-	10	-	129
PROVINCIA DI SAVONA	44	12	972	298	87	-	1.413
IMPERIA (PROV)	-	-	-	-	-	-	-
BORDIGHERA	9	18	88	21	11	4	151
DIANO MARINA	-	-	53	53	3	-	109
IMPERIA LOC.	9	41	95	42	79	-	266
PIEVE DI TECO	-	-	81	19	12	-	112
PONTEDASSIO	-	-	51	21	-	-	72
SANREMO	18	14	97	12	24	17	182
TAGGIA	-	-	45	5	-	-	50
VENTIMIGLIA	1	-	64	10	8	7	90
VILLAREGIA	-	-	50	1	-	-	51
PROVINCIA DI IMPERIA	37	73	624	184	137	28	1.083

LA SPEZIA	36	67	469	114	31	20	737
FOLLO	-	-	73	13	10	-	96
LEVANTO	-	-	58	-	27	-	85
RICCO' DEL GOLFO	-	-	58	19	-	19	96
PROVINCIA DI IMPERIA	36	67	658	146	68	39	1.014
GENOVA (PROV)	-	-	-	-	-	-	-
ARENZANO	1	-	65	-	15	-	81
BARGAGLI	-	-	82	16	15	31	144
CAMOGLI	-	-	-	-	-	-	-
CAMPO LIGURE	3	-	50	21	14	1	89
CAMPOMORONE	-	-	92	28	63	-	183
CERANESI	-	-	104	-	32	18	154
CHIAVARI	-	33	61	57	-	-	151
CICAGNA	2	-	117	39	17	13	188
COGOLETO	-	-	86	-	38	-	124
COGORNO	-	-	85	20	17	14	136
DAVAGNA	-	-	66	-	-	21	87
GATTORNA	-	-	73	17	13	29	132
GENOVA CENTRO	76	72	179	88	61	10	486
GENOVA PONENTE	2	-	121	-	24	1	148
LAVAGNA	-	-	41	26	3	-	70
MASONE	-	-	116	-	33	32	181
RAPALLO	-	-	-	-	-	-	-

ALLEGATO A

DISTRIBUZIONE PERSONALE VOLONTARIO

UNITA'	A	B	C	D	E	F	ATTIVI
REZZOAGLIO	-	-	78	22	-	-	100
RIVA TRIGOSO	-	-	66	19	-	-	85
ROSSIGLIONE	-	-	62	-	-	27	89
S. MARGHERITA LIGURE	6	-	71	30	-	17	124
S. STEFANO D'AVETO	-	-	53	56	-	-	109
SANT'OLCESE	-	-	57	24	28	-	109
SERRA RICCO'	-	-	66	16	-	-	82
SORI	-	-	42	9	-	-	51
TORRIGLIA	-	-	159	-	18	23	200
USCIO	-	-	54	19	-	-	73
VALLESCRIVIA	1	-	140	-	-	21	162
PROVINCIA DI GENOVA	91	105	2.186	507	391	258	3.538
REGIONE LIGURIA	208	257	4.440	1.135	683	325	7.048

LEGENDA

CORPO MILITARE
 INFERMIERE VOLONTARIE
 VOLONTARI DEL SOCCORSO
 COMITATO NAZIONALE FEMMINILE
 PIONIERI
 DONATORI SANGUE

A
 B
 C
 D
 E
 F

➤ REGIONE LOMBARDIA**Situazione finanziaria**

Entrate	€.	97.844.405,06
Uscite	€.	97.088.795,16
Saldo finanziario	€.	755.609,90

Ambito socio sanitario

La principale attività svolta dalle unità CRI della Regione Lombardia nell'anno 2011 è senza dubbio il servizio di soccorso sanitario sia in forma continuativa che in forma estemporanea. La quasi totalità dei comitati CRI ha in assegnazione una o più postazioni di soccorso sanitario in forma continuativa (forma continuativa è quella tipologia di servizio che garantisce il soccorso sanitario in modo costante e predeterminato per tutta la durata del periodo convenzionalmente stabilito) o un servizio "a gettone" (forma estemporanea: è quella tipologia di servizio che riconosce l'effettuazione di interventi di soccorso attivati nell'ambito di disponibilità non continuative a supporto e potenziamento del servizio continuativo con impegno settimanale di durata minima preventivamente definita da AREU alla procedura di assegnazione).

I comitati che svolgono il servizio in Lombardia sono circa 90; il fatturato del servizio 118 svolto da CRI in forma continuativa per l'anno 2011 è di quasi 25 milioni di euro per tutta la Lombardia (sulla base del dato di previsione 2011).

Nel corso del 2011 il comitato regionale ha diretto e coordinato le operazioni di rendicontazione del servizio 118 (a gennaio 2011 non erano ancora state definite le rendicontazioni 2009) ricevendo grandi apprezzamenti da parte delle regioni che ha riconosciuto il grande ed impegnativo lavoro svolto dalla Croce Rossa e che ha portato (come ha scritto il direttore generale di AREU) "....uniformità e chiarezza sulla documentazione presentata riducendo significativamente i tempi delle verifiche e migliorandone la qualità ed ha ridotto le inefficienze e i ritardi spesso riscontrati negli anni scorsi....".

La Croce Rossa Italiana insieme alle altre associazioni presenti in Lombardia (di ANPAS Lombardia, FAPS - Croce Bianca Milano, Federazioni Volontari Soccorso Onlus Brescia e Soccorso Azzurro SCS Onlus) sono interlocutrici attive delle Articolazioni Territoriali aziendali del SSUEm 118 e garantiscono la copertura di circa il 95% degli interventi svolti sul territorio dai mezzi di soccorso sanitario. Come riconoscimento del ruolo importante che svolgono nell'ambito dell'emergenza urgenza le associazioni del territorio all'interno dell'AREU è stato costituito un organismo consultivo della Direzione in cui sono rappresentati gli organismi di volontariato. La costituzione di tale organo è stata prevista dalla Delibera di Consiglio Regionale del 4 dicembre 2007 (n VIII/471) che impegna la Giunta "affinché l'AREU si avvalga, sulla base del principio di sussidiarietà e per l'esercizio delle attività che le sono proprie in tema di soccorso e di trasporto sanitario, delle organizzazioni di volontariato e delle cooperative sociali presenti sul territorio lombardo, attraverso i loro organismi associativi regionali; e che venga previsto nella struttura dell'AREU un organo consultivo della Direzione, in cui siano rappresentate le organizzazioni di volontariato regionali più rappresentative". Il comitato regionale, attraverso il Commissario regionale ed il Direttore, nel corso del 2011 hanno rafforzato la presenza della Cri all'interno della consulta.

L'anno 2011 è stato anche l'anno della riorganizzazione del servizio 118 e delle selezioni.

A luglio 2011 (D.G.R. N° IX / 1964 del 06/07/2011) la regione Lombardia ha approvato un aggiornamento della disciplina del servizio di soccorso sanitario con queste finalità ed ambiti di intervento:

1. redistribuzione dei mezzi che compongono la rete territoriale del soccorso e miglioramento nella gestione degli stessi nei territori di confine interprovinciale e maggiore integrazione dell'elisoccorso;
2. sviluppo e potenziamento dell'infrastruttura tecnologica e nuove funzionalità informatiche delle COEU;
3. ridefinizione dell'attività e dell'organizzazione delle COEU e delle AAT;

4. definizione e realizzazione di percorsi formativi omogenei e standardizzati per medici, infermieri, operatori tecnici e soccorritori-esecutori e istruttori, con valorizzazione della risorsa medica e infermieristica a bordo dei mezzi su ruota e migliore integrazione operativa con i soggetti sussidiari (E/O-A/C) anche attraverso la revisione dei CeFRA;

5. sviluppo della telemedicina nel soccorso sanitario;

6. diffusione dei defibrillatori semiautomatici.

A Settembre 2011, in attuazione della citata deliberazione della Giunta Regionale, sono state indette delle selezioni per l'affidamento delle postazioni di soccorso sanitario -servizio continuativo- di tutte le Articolazioni Aziendali Territoriali (AAT) della Lombardia.

La Croce Rossa in Lombardia ha partecipato alle selezioni (ancora in corso alla data di scrittura del presente documento) aggiudicandosi tutte le postazioni (solo una postazione non è stata aggiudicata) per le quali ha fatto istanza di assegnazione. Il lavoro di predisposizione dei progetti operativi e dei preventivi di spesa per la partecipazione alla selezione ha impegnato fortemente i mesi di settembre -dicembre 2011 vista l'importanza e la strategicità del servizio 118 per la CRI della Lombardia.

Tralasciando il servizio 118 e passando alle altre attività della CRI altro servizio molto importante è quello del NUE 112. Il comitato provinciale di Varese ha mantenuto per tutto il 2011 la convenzione con l'azienda regionale emergenza urgenza per lo svolgimento di attività integrative e di supporto al servizio pubblico e sperimentale del "numero unico europeo"- NUE 112; il servizio -avviato su proposta del Ministero dell'Interno nel 2009 per la sperimentazione di un call center laico 112 nella provincia di Varese e che anticiperà la realizzazione di un progetto nazionale- si traduce nel reindirizzamento delle chiamate pervenute appunto al numero unico 112 verso la centrale operativa 113(soccorso pubblico di emergenza), 112 (carabinieri), 115 (vigili del fuoco), 118 (emergenza sanitaria).

Altri servizi resi al territorio dalle unità Cri sono il trasporto con ambulanza di soggetti nefropatici, servizio che la CRI svolge in convenzione con le ASL locali; il trasporto sempre con ambulanza intra ospedaliero in convenzione sempre con le ASL locali,

Servizi ai privati cittadini

La Croce Rossa presta anche servizio di trasporto direttamente a favore dei privati cittadini e su loro richiesta e chiamata diretta. Ai cittadini la Cri della Lombardia fornisce anche corsi di formazione

Altre servizi di trasporto

Tra i servizi molto diffusi tra le unità CRI della Lombardia vi è sicuramente il servizio di trasporto sangue ed emoderivati svolto in regime di convenzione con le aziende ospedaliere reso per lo più con volontari del soccorso e donatori di sangue, il trasporto di materiali sanitari e di organi in emergenza.

Sono state mantenute per tutto il 2011 anche le numerosissime convenzioni che la CRI sottoscrive con le amministrazioni comunali per il servizio di trasporto scolastico a favore di alunni diversamente abili.

Assistenza sanitaria in occasione di manifestazioni sportive

Il Comitato provinciale di Milano ha sottoscritto nel 2011 con l'ospedale Fatebenefratelli una convenzione con cui eroga un servizio di assistenza sanitaria e di pronto intervento presso lo stadio Meazza di Milano in occasione di eventi sportivi e non sportivi mettendo a disposizione circa 96 volontari soccorritori.

Sempre in ambito sportivo una convenzione molto importante è quella dei comitati della provincia di Monza che assicurano il servizio di assistenza sanitaria durante le manifestazioni che si tengono presso l'autodromo nazionale di Monza. La CRI effettua il servizio di soccorso e trasporto infermi in occasione di tutte le manifestazioni sportive motoristiche e per il tempo libero che si svolgono presso l'autodromo mettendo a disposizione gli automezzi di soccorso con personale soccorritore qualificato.

Servizi in ambito socio assistenziale

In ambito socio assistenziali nel corso del 2011 sono state confermate le tante convenzioni con le amministrazioni comunali per il servizio di Telesoccorso; è proseguita l'attività di delle unità locali di distribuzione di viveri e vestiario ai nuclei particolarmente bisognosi segnalati da assistenti sociali dei comuni.

Con la fattiva collaborazione soprattutto delle sezioni femminili le unità locali hanno confermato per tutto il 2011 l'impegno alla distribuzione dei viveri Agea.

Il comitato Provinciale di Mantova nel 2011 ha sottoscritto un accordo con l'ospedale civile di Gonzaga con cui mette a disposizione volontari per lo svolgimento di attività ricreativa ed animazione a favore dei ricoverati, assistenza alla persona per l'assunzione di pasti e per lo spostamento dei pazienti in carrozzina.

In provincia di Milano alcune unità Cri erogano un servizio di "pronto farmaco" con cui provvedono alla consegna a domicilio di farmaci ad ultra-sessantacinquenni in condizioni di disagio e stato di bisogno.

Guardia Medica (cd. Continuità assistenziale)

Le unità della CRI della Lombardia garantiscono un servizio- proseguito per tutto il 2011-di supporto all'asl di continuità assistenziale affinché venga garantita attraverso medici l'assistenza sanitaria ai residenti sul territorio. Il servizio di CRI si traduce nella messa a disposizione di locali, strutture e mezzi per garantire il servizio di accoglienza

Altri servizi

Il 2011 è stato l'anno della Gestione servizi d'accoglienza per cittadini extracomunitari appartenenti a paesi del nord Africa. Sulla base di un protocollo d'intesa sottoscritto tra il Comitato regionale e il soggetto attuatore per la gestione dei servizi di accoglienza ai cittadini extracomunitari dei paesi del Nord Africa le singole unità CRI hanno sottoscritto specifiche convenzioni con cui hanno garantito, attraverso i propri volontari, servizi di accoglienza, di vigilanza di strutture residenziali, di supporto amministrativo, di assistenza.

Si sono occupati di accoglienza profughi i comitati provinciale di Lodi, di Pavia, di Monza, di Como, di Brescia e Varese.

Un importante servizio offerto dal comitato locale di Milano è quello svolto nell'ambito di una convenzione con l'ospedale Sacco di Milano. Il comitato attraverso un contributo finanziario offre cure odontoiatriche gratuite a ai cittadini indigenti residente sul territorio del comune di Milano presso l'unità di odontoiatria dell'ospedale.

Tutto il personale dei comitati della CRI della Lombardia è stata coinvolto nell'attuazione dei seguenti obiettivi della direzione regionale:

- **mappatura delle convenzioni:** la mappatura è stata eseguita mediante la compilazione del file excell rinvenibile nella intranet, i dati raccolti riguardano: la descrizione dell'oggetto della convenzione, l'ente (pubblico o privato) con cui le unità CRI hanno sottoscritto la convenzione, i mezzi impiegati per la convenzione, la dotazione di personale (sia volontario che dipendente) impiegato per la convenzione, la scadenza della convenzione. Dall'esecuzione di tale obiettivo il comitato regionale ha poi elaborato un data base- in fase di implementazione- che raccoglie tutte le informazioni delle convenzioni includendo anche il testo della convenzione. Inoltre tutte le convenzioni scadute nel corso del 2011 e prorogate dalle unità locali sono state esaminate dal comitato regionale ed istruito nell'ottica dell'obiettivo dell'equilibrio economico finanziario. L'attenzione è stata dedicata in particolare modo alle convenzioni per il servizio di trasporto in emergenza ed urgenza (118) le cui convenzioni non coprivano fino a tutto l'anno 2010 l'IRAP che la CRI versa sul proprio personale. Dal 2011 la CRI avrà il rimborso anche dell'IRAP, a tutt'oggi permane ancora il problema del rimborso integrale della spesa per i buoni pasto, per il premio incentivante e per le sostituzioni di personale assente.
- **rilevazione del patrimonio immobiliare e contestuale ricognizione delle esigenze di spazi delle unità locali :** il lavoro è stato organizzato nelle seguenti fasi: rilevazione del patrimonio esistente, analisi delle esigenze delle strutture territoriali, valutazione delle compatibilità con il patrimonio disponibile, programmazione delle risorse necessarie all'allocazione o riallocazione dei servizi e individuazione delle forme di valorizzazione del patrimonio residuo. Le unità della Cri da mappare e rilevare erano (e sono) tantissime, il lavoro è proseguito

anche nei primi mesi del 2012 a causa dell'impegnativo lavoro richiesto dall'obiettivo. La rilevazione è stata completata per le unità del Comitato regionale, unità di Bergamo (17 unità), Como (18 unità), Lodi, Mantova (11 unità), Monza Brianza (10 unità), Cremona, Pavia; è stata realizzata parzialmente per i comitati di Brescia (completato solo dal comitato di Brescia Locale) e Varese. Sono ancora in corsi i lavori dei comitati di Lecco, Milano, Sondrio .

• ricognizione dei rimborsi al comitato centrale: le attività svolte sono state le seguenti: esame delle somme richieste dal comitato centrale, confronto con le somme versate al comitato centrale dalle unità locali, segnalazione degli scostamenti al comitato centrale. La prima criticità che è balzata all'occhio nell'esaminare i prospetti dei rimborsi richiesti dal comitato centrale è la forte discordanza tra quanto la sede centrale chiede e quanto le unità locali ritengono di dovere rimborsare . In considerazione di ciò la direzione regionale una prima volta a novembre 2011 ed una seconda a gennaio 2012 ha segnalato le discordanze tra le somme richieste e quelle ritenute corrette dalle unità del Comitato . In attesa di una risposta la direzione regionale sta raccogliendo da ogni comitato per il quale si è riscontrato una differenza tra quanto richiesto dal Comitato Centrale e quanto versato - le specifiche motivazioni di ogni unità. Nella maggior parte dei casi la motivazione è da addurre a calcoli presunti del comitato centrale , in altri termini le unità versano alla sede centrale le somme che mensilmente il servizio trattamento economico comunica in occasione dell'elaborazione degli stipendi (mensilmente il servizio trattamento economico elabora gli stipendi e li comunica alle unità locali insieme alle somme da versare a titolo di oneri diretti ed indiretti e di IRAP) mentre le somme richieste sembrano essere calcolate in modo presunto. Il totale degli oneri dovuti dalla Lombardia secondo le quantificazioni del Dipartimento Economico - Finanziario (Ufficio Rapporti Finanziari con Unità territoriali), è di Euro 8.767.907,20;- Il totale versato dalle Unità CRI della Lombardia per l'anno 2011 è di euro 7.410.384,57; - Il totale versato dalle Unità CRI con l'aggiunta delle somme ad oggi non versate dal Comitato Provinciale di Milano e dal comitato Locale di Milano (a causa di gravi problemi di liquidità) è di euro 8.462.675,57. Appare quanto mai importante definire i corretti importi dovuti, e solo dopo valutare se lo scostamento tra quanto oggi pagato dalle Unità CRI Lombardia, e quanto richiesto dal CC per l'anno 2011 è da colmare o meno.

I servizi e le attività svolte dalla Cri in Lombardia nel 2011 sono sicuramente tantissime ancora, la presente relazione ne ha elencate solo alcune sia per ragioni di sinteticità ma anche per il poco tempo a disposizione.

➤ REGIONE MARCHE

Situazione finanziaria

Entrate	€.	9.515.656,56
Uscite	€.	9.048.229,20
Saldo finanziario	€.	467.427,36

Il Rendiconto aggregato relativo l'anno 2011 è stato elaborato secondo le indicazioni e le precisazioni fornite dal Comitato Centrale C.R.I. - Servizio Controllo Organi Periferici prot.0006812/2012 del 01/02/2012.

In via generale dal Rendiconto 2011 si evidenzia che le attività principali della regione risultano essere quelle dei servizi di trasporto in emergenza 118 e trasporto ordinario infermi, gestite in convenzione con le locali A.S.U.R. ed Aziende Ospedaliere e Sanitarie. Emerge inoltre un considerevole numero di trasporti secondari svolti per conto di privati e di case di cura, nonché per assistenze a manifestazioni sportive e non.

Tale affermazione è riscontrabile al Capitolo 40/E, con un totale per accertamenti pari ad €. 6.236.786,16 nonché al capitolo 47/E con un totale pari ad €. 454.933,41, la cui somma rappresenta il 78,94% del totale delle entrate correnti accertate nell'esercizio 2011.

Le attività sopra indicate hanno anche registrato un leggero incremento rispetto all'esercizio precedente (2010).

Nella Regione Marche, oltre ai servizi di trasporto infermi indicati, viene gestita per conto del Comitato Centrale CRI una Postazione di Primo Soccorso presso l'Aeroporto di Falconara M.ma (cap. 41/E) , da parte del Comitato Provinciale CRI Ancona, per il quale possono risultare differenze contabili nei diversi esercizi, legate alla rendicontazione dei costi a consuntivo del servizio.

Non meno importante risulta comunque il dato che si evidenzia al cap.56/E per €. 73.534,99 riguardante l'attività dei corsi di formazione fatti al personale delle aziende e degli enti, in applicazione della normativa sulla tutela della sicurezza e salute dei lavoratori ex T.U. 81/2008. Sotto questo aspetto risulta confermato il trend di attività risultante dalla gestione 2010 (Euro 71.190,32).

Il positivo risultato di gestione, pari ad €. 467.427,36 è stato realizzato con il contributo sul territorio delle componenti volontaristiche e quello dei dipendenti CRI, i quali hanno garantito anche adeguata collaborazione nell'organizzazione dell'evento riguardante il XXV Congresso Eucaristico, che si è svolto ad Ancona nel mese di Settembre 2011.

Per quanto riguarda sintetico esame delle poste in uscita a consuntivo 2011, le risorse provenienti dalle principali attività regionali descritte sono state impiegate, oltre che per il pagamento degli oneri derivanti dall'utilizzo di personale a tempo determinato pari ad €. 2.187.646,41, anche per garantire la funzionalità delle strutture dell'Ente per €. 4.069.006,82, nonché per l'acquisto di attrezzature sanitarie (Cap. 260/U spese per €. 119.833,47) e mezzi utilizzati nei trasporti sanitari (cap. 256/U spese per €. 384.631,29).

Si riepilogano le attività svolte dalle Unità CRI della Regione Marche:

4. Trasporto sanitario in emergenza (118) e in regime ordinario degli infermi, in convenzione tra i Comitati Locali CRI e le Zone Territoriali dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche, competenti per territorio;
5. Trasporto infermi in convenzione Istituto Nazionale di Ricerca e Cura degli Anziani di Ancona;
6. Gestione, per conto del Comitato Centrale CRI, della Postazione di Primo Soccorso presso l'Aeroporto di Falconara M.ma, da parte del Comitato Provinciale CRI Ancona;
7. Trasporti secondari per privati e strutture sanitarie;
8. Assistenza sanitaria alle manifestazioni sportive;
9. Corsi di formazione per addetti al primo soccorso in azienda ex D.Lgs. 81/2008;
10. Corsi di formazione BLSD per operatori del soccorso;
11. Corsi di primo soccorso alla popolazione;
12. Assistenza ai pazienti minori con operatori clown.

➤ REGIONE MOLISE**Situazione finanziaria**

Entrate	€.	268.053,21
Uscite	€.	227.514,96
Saldo finanziario	€.	40.538,25

Le attività svolte dalla CRI del Molise per l'esercizio 2011:

- Organizzato e realizzato vari corsi alla popolazione sulle manovre di disostruzione pediatrica nel periodo giugno/settembre sul tutto il litorale della regione oltre a quelli realizzati nei centri commerciali;
- Aderito al progetto Trenta ore per la vita durante il quale si sono svolte numerose manifestazioni in piazza finalizzate alla raccolta di fondi per l'acquisto di defibrillatori da donare alle scuole aderenti al progetto con successiva formazione da parte dei volontari della CRI.
- Organizzato varie giornate di aggiornamento per i volontari delle Componenti Volontaristiche, volte alla formazione e specializzazione di professionalità da impegnare nelle attività proprie dell'Ente.
- Organizzato sulla Giornata sulla Donazione del Sangue;
- Organizzato campi estivi Componente Giovane.

II COMITATO PROVINCIALE CAMPOBASSO ha svolto il servizio di emergenza territoriale 118 in convenzione con la ASREM di CB impiegando quali risorse strumentali n. 2 autoambulanze e quali risorse umane personale volontario, con un percorso complessivo stimato in oltre km 18.000.

Sempre nell'ambito dell'assistenza sanitaria ha effettuato il servizio di trasporto infermi per circa n. 60 prestazioni, utilizzando n. 6 autoambulanze; ha effettuato servizio dialisi; ha effettuato servizi di assistenza sanitaria in oltre 60 manifestazioni e gare sportive. Tutte le attività sopra indicate sono state poste in essere con l'impiego del personale volontario dell'Associazione.

Tramite la specifica componente sono state effettuate presso la Asrem di Campobasso oltre n. 100 donazioni di sangue, in relazione alla convenzione in essere con l'azienda sanitaria.

Nella sfera delle attività sociali sono stati assistiti oltre 4.800 indigenti nella Provincia.

Per quanto attiene alla attività formativa sono stati effettuati corsi relativi al D. Lvo 81/08 presso aziende, enti e scuole della provincia di Campobasso, corsi di formazione BLS-D presso scuole e privati nonché corsi BLS-D alle Componenti.

Nell'ambito della manifestazione "Trenta ore per la vita" è stata svolta attività sanitaria in favore della popolazione sempre con l'impegno di personale volontario.

II COMITATO PROVINCIALE ISERNIA ha svolto attività socio sanitaria assistendo 18 nuclei familiari, ha inoltre fornito assistenza sanitaria/ambulatoriale alla popolazione con l'impiego di Infermiere Volontarie.

Ha inoltre svolto attività formativa relativamente al D. Lvo 81/08 presso Poste Italiane di Isernia.

➤ REGIONE PIEMONTE**Situazione finanziaria**

Entrate	€.	54.114.320,64
Uscite	€.	53.113.397,50
Saldo finanziario	€.	1.000.923,14

La Direzione Regionale ha svolto un ruolo di supporto all'attività dei vertici di Componente e di consulenza nei confronti delle Unità CRI del Piemonte.

Nello specifico l'attività complessiva si è svolta nelle sotto indicate direttrici:

- ✓ Attività di coordinamento bilanci/rendiconti/contabilità;
- ✓ Attività di supporto per la gestione del personale (contratti a tempo determinato e contratti interinale);
- ✓ Attività relativa alla sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/2008) con organizzazione visite mediche, corsi sulla sicurezza e tenuta dei rapporti con la Ditta aggiudicataria del servizio;
- ✓ Attività di raccolta dati su convenzioni e di autorizzazione alla stipula;
- ✓ Attività di raccolta dati sul patrimonio ed istruzione delle pratiche relative (vendite, locazioni, comodati, ecc.);
- ✓ Attività relativa al conferimento di incarichi per professionisti in ambito regionale (es.: medici per aeroporti, centri di accoglienza, manifestazioni);
- ✓ Gestione e validazione afferenti ai rapporti con le Aziende committenti, all'attività di trasporto e alla revisione dei Preventivi e Consuntivi di spesa da presentare al 118;
- ✓ Formazione del Personale dipendente, somministrato e volontario;
- ✓ Implementazione dei processi informatici: attivazione terminal server geograficamente distribuito (in collaborazione con il Comitato Regionale della Liguria), stipula della convenzione per l'utilizzo del software per il protocollo informatico del Comune di Padova e adeguamento del sistema informativo del Comitato Regionale agli adempimenti di legge previsti;
- ✓ Sviluppo delle attività di Protezione Civile (mediante sottoscrizione di specifiche Convenzioni con la Regione Piemonte e la SATAP);
- ✓ Assistenza e supporto al Commissario e agli organi politici: nel corso del 2011 il Commissario Regionale ha posto in essere un'attività finalizzata alla razionalizzazione delle attività volontaristiche con l'individuazione di Commissioni e delegati intercomponenti incaricati di seguire l'attività. Tale impegno ha imposto l'organizzazione di frequenti riunioni, seminari e di un grande evento svolto nel giugno 2011. Gli uffici si sono messi a disposizione del Commissario coadiuvandolo in questa attività.

> REGIONE PUGLIA**Situazione finanziaria**

Entrate	€.	2.300.720,27
Uscite	€.	2.326.699,43
Saldo finanziario	€.	- 25.979,16

COMITATO PROVINCIALE CRI BARI:

- 1) Gestione in convenzione con il Comune di Bari di un campo senza fissa dimora per l'accoglienza notturna di cittadini italiani e stranieri in moduli abitativi e tende da campo provviste di riscaldamento per l'inverno e condizionatori d'aria per l'estate.
- 2) Gestione in convenzione con la Società Aeroporti di Puglia per la gestione di una postazione di pronto soccorso presso l'Aeroporto di Bari-Palese.
- 3) Trasporto infermi a chiamata.
- 4) Trasporto profughi a chiamata da parte della Prefettura di Bari.
- 5) Trasporto pazienti a chiamata da cliniche private a centri di analisi e visite mediche.
- 6) Progetto Help e Solidale con il Comune di Castellana Grotte per assistenza domiciliare di tipo parasanitario, supporto logistico agli anziani, bisognosi, indigenti, senza o scarsa assistenza familiare, accompagnamento di specifiche categorie di cittadini riconosciuti diversamente abili (Legge n.104/92) verso centri diurni socio-educativi.
- 7) Servizio ritiro fuori uso e carta da macero richiesto da Enti e Pubbliche Amministrazioni di Bari e Provincia.
- 8) Società Sportiva Bari: servizio assistenza pronto soccorso durante le partite di campionato.
- 9) Ente Autonomo Fiera del Levante: gestione postazione di pronto soccorso durante le fiere campionarie che si svolgono nel Comune di Bari.
- 10) Trasporto dializzati e trasporto infermi effettuato dal Comitato Locale di Gioia del Colle (BA).

COMITATO PROVINCIALE CRI BARI-ANDRIA-BARLETTA (BAT):

- 1) Trasporto pazienti a chiamata da clinica privata "Madonna della Pace" - AURA SRL (Andria) a centri di analisi e visite mediche.
- 2) Corsi Legge 81/2008.
- 3) Trasporto infermi a chiamata.

COMITATO PROVINCIALE CRI BRINDISI:

- 1) Trasporto infermi e dializzati a chiamata.

COMITATO PROVINCIALE CRI FOGGIA:

- 1) Trasporto infermi e dializzati a chiamata, comprese le Unità Locali di competenza.

COMITATO PROVINCIALE CRI LECCE:

- 1) Trasporto infermi e dializzati a chiamata, comprese le Unità Locali di competenza.
- 2) Servizio 118 in convenzione con la ASL di Lecce.
- 3) Unione Sportiva Lecce: servizio assistenza pronto soccorso durante le partite di campionato.

COMITATO PROVINCIALE CRI TARANTO:

- 1) Servizio 118 in convenzione con la ASL di Taranto.
- 2) Convenzione Pronto Farmaco con i Comuni di Martina Franco, Monteiasi e Grottaglie.
- 3) Emergenza caldo e Servizio P.S. a mare con il Comune di Ginosa.
- 4) Convenzione di P.S. a mare con il Comune di Palagiano.
- 5) Trasporto infermi e dializzati a chiamata senza alcuna convenzione.
- 6) Corsi Legge 81/2008.

➤ REGIONE SARDEGNA**Situazione finanziaria**

Entrate	€.	1.837.766,22
Uscite	€.	1.644.957,54
Saldo finanziario	€.	192.808,68

Nel corso del 2011, tra le altre, si è aderito alle seguenti manifestazioni nazionali con il coinvolgimento delle Componenti Volontaristiche: Nel corso del 2011 si è aderito alle seguenti manifestazioni nazionali con il coinvolgimento delle Componenti Volontaristiche:

- Progetto 30 ore per la Vita;
- Progetto BLSD CRI corsi formazione personale dipendente INAIL, personale CRI e alla cittadinanza;
- Progetto PBLSD e manovre di disostruzione in età pediatrica volta alla popolazione ed al personale CRI;
- Vaccinazioni anti HPV Giovani Vulnerabili;
- Campagna Prevenzione Disturbi Visivi Bambini in collaborazione con Unione Italiana Ciechi.
- Giornata dell'Alzheimer;
- Giornata mondiale del diabete;
- Campo Scuola Nazionale CRI con diversi percorsi formativi nelle attività d'emergenza;
- Sostegno alle manifestazioni con l'Associazione Italiana contro le Leucemie.
- Coordinamento delle attività d'emergenza.

A livello regionale si perseguono i fini dell'Associazione attraverso la sensibilizzazione e informazione della popolazione con i corsi di Primo Soccorso rivolto a Scuole, Enti (come Poste, Dogana, Banca d'Italia) e Forze Armate (come Esercito, Guardia di Finanza, Marina Militare), corsi di Diritto Internazionale Umanitario e l'avvio dei corsi di PBLSD di disostruzione pediatrica.

Comitato Provinciale Cagliari

Il Comitato Provinciale di Cagliari ha garantito lo svolgimento delle proprie attività con l'impiego di due militari in servizio continuativo e ventuno dipendenti civili in servizio, di cui venti presso l'Autoparco fino alla data del 15 ottobre 2011.

Sino a tale data presso la Postazione aeroportuale di P. S. di Cagliari/Elmas operavano cinque militari richiamati trasferiti ad altra sede e, per tale motivo, si è provveduto alla loro sostituzione con 5 dipendenti in servizio presso l'autoparco. Negli Uffici invece, sono stati impiegati dodici militari in servizio continuativo, sempre con oneri a carico del Comitato Centrale.

Tra le attività svolte, si deve rilevare che nel corso dell'anno 2011 il personale è stato impiegato nel servizio di Pronto Soccorso Sanitario 118 in collaborazione con l'ASL 8 di Cagliari fino alla data del 30 ottobre, nel servizio di Pronto Soccorso presso l'Aeroporto di Elmas, nel trasporto infermi, nel supporto a manifestazioni sportive, culturali e sociali e non ultimo il concorso alle necessità sociali e di emergenza. Enormi sforzi sono inoltre stati sostenuti al fine di garantire un alto profilo di sostegno ed assistenza alla collettività vessata dall'accresciuto disagio sociale nonostante le ristrettezze di bilancio.

Situazione Soci e Componenti

Alla data del 31/12/2011 risultano iscritti:

- n. 559 Soci Attivi;
- n. 127 Soci Ordinari;
- n. 103 Corpo Militare;
- n. 89 IL.VV.;
- n. 243 Volontari del Soccorso, con i gruppi locali di Cagliari, Cortoghiana, Serrenti, Santadi ed Uta;
- n. 123 C.N.F.;
- n.1 D.S.;

Attività di assistenza svolte presso la sede

- Accettazione domande medicinali- Accettazione domande viveri e vestiario;
- Distribuzione medicinali;
- Distribuzione viveri e vestiario;
- Assistenza presso l'ANFFAS;
- Assistenza presso la Casa di cura S. Antonio

GLI ASSISTITI

N.4.380 persone N.1.263 nuclei familiari

Distribuzione viveri e vestiario: N. 3.721 persone 1.071 nuclei familiari

Assistenza socio sanitaria N. 659 persone n. 192 Nuclei familiari

SPESE SOSTENUTE

- 1- viveri e vestiario: 25.995,72 euro
- 2 - medicinali e panni: 10.151,74 euro
- 3 - attività amministrativa e gestione: 2.674,20 euro
- 4 - formazione e aggiornamento volontari: 661,76 euro
- 5 - fondo cassa: 1.000,00 euro